COMUNE DI XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. XXXX/XXXX

**OGGETTO: ACCETTAZIONE DELLA PROPOSTA DI TRANSAZIONE PRESENTATA**

**DA XXXXXXX NEL PROCESSO DI FRONTE ALLA CTR XXXXXX RG XXX/XXX**

L’anno 2020 del mese di giugno addì xxxxx alle ore xxxx nella residenza comunale si è legalmente riunita la Giunta comunale, convocata nei modi di legge

**XXXXXX SINDACO PRESENTE**

**XXXXXXX VICE SINDACO PRESENTE**

**XXXXX ASSESSORE PRESENTE**

**XXXXX ASSESSORE PRESENTE**

**XXXXXXX ASSESSORE PRESENTE**

**Presenti 5 assenti 0**

Assiste il Segretario generale XXXXXXX

La Giunta comunale si svolge con collegamento remoto utilizzando la piattaforma XXXX, ai sensi dell’art. 1 c. 1 lett. q) DPCM 8/3/2020;

Il signor XXXXXX, Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta valida l’adunanza, dichiara aperta la seduta e da avvio alla discussione sull’oggetto all’ordine del giorno;

Si prende atto che nessuno dei presenti ha dichiarato la propria incompatibilità con l’oggetto della presente deliberazione, ai sensi [dell’art. 78 D.Lgs. 267/2000 smi](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto:2000-08-18;267~art78!vig=);

 LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che XXXXXX ricorreva alla Commissione Tributaria Provinciale di XXXX (CTP) – RG XXX/XXX – avverso gli avvisi di accertamento che contestavano omessi o parziali versamenti IMU per gli anni XXXX, XXX, XXX, XXX e che il Comune si costituiva tramite l’Avvocato XXXXXX – giuste Deliberazione di Giunta comunale n. XXXX/XX e Determinazione n. XXX/XX;

PREMESSO altresì che in data XXX/XX/XX veniva depositata la sentenza n. XXX/XX emessa dalla CTP di XXXX, che riconosceva la legittimità degli avvisi di accertamento;

VISTO che in data XXX/XX/XXX XXXXXX notificava un nuovo ricorso in Commissione Tributaria Regionale della XXXX (CTR) avverso la sentenza n. XXX/XXX, e che il Comune si costituiva ancora tramite l’Avvocato XXXXX – giuste Deliberazione di Giunta comunale n. XX/XX e Determinazione n. XX/XXX;

DATO ATTO che in data XX/X /XXXX XXXXXXX si dichiarava disponibile a versare all’Ente l'imposta accertata, oltre interessi ed il 50% delle sanzioni irrogate;

VISTO [l’art. 48-*ter* D.Lgs. n. 546/1992](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto:1992-12-31;546~art48ter!vig=) (codice del processo tributario) che espressamente dispone: <<*Le sanzioni amministrative si applicano nella misura del 40% del minimo previsto dalla legge, in caso di perfezionamento della conciliazione nel primo grado di giudizio e nella misura del 50% del minimo previsto dalla legge, in caso di perfezionamento nel corso del secondo grado. Il versamento (…) deve essere effettuato entro 20 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo conciliativo. In caso di mancato pagamento delle somme dovute (…) entro il termine il competente ufficio provvede all'iscrizione a ruolo delle somme dovute a titolo di imposta, interessi e sanzioni, nonché della sanzione* [*ex art. 13 D.Lgs. n. 471/1997*](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto:1997-12-18;471~art13!vig=)*, aumentata della metà*>>;

CONSIDERATO che sedimentata giurisprudenza ritiene: <<*ammissibile il ricorso alla transazione, ove risulti conveniente per l’Ente (...). Occorre tuttavia la massima prudenza, nonché una dettagliata motivazione che dia conto del percorso logico seguito per giungere alla definizione transattiva della controversia, anche sulla base di un giudizio prognostico circa l’esito del contenzioso. (...)>> -* cfr. Corte conti n. 73/2017/VSGO;

CONSIDERATO inoltre che: <<*E' nulla la transazione nel caso in cui i diritti che formano oggetto della lite siano sottratti alla disponibilità delle parti per loro natura o per espressa disposizione di legge. In particolare, il potere sanzionatorio dell'amministrazione e le misure afflittive che ne sono l'espressione possono farsi rientrare nel novero delle potestà e dei diritti indisponibili, in merito ai quali è escluso che possano concludersi accordi transattivi con la parte privata*>> - cfr. Corte conti

Lombardia n. 1116/2009/PAR e Piemonte n. 344/2013/PAR;

RITENUTO così di poter legittimamente sottoscrivere la transazione *-* allegata al presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale - in quanto XXXXXXX liquiderà all’Amministrazione tutta l’imposta dovuta per gli anni xxxx, XXX, XXXX, XXX , oltre a tutti gli interessi ed al 50% delle sanzioni, come previsto dall’art. 48-*ter* c.p.t. per un importo totale pari a €

XXXXX.XXXX,XX, a fronte di una richiesta pari a € XXXX.XXXX,XX;

CONSIDERATO anche che il pagamento (nella misura del 88,00 % di quanto dovuto) avverrà entro 20 giorni dalla firma della transazione, in questo modo deflazionando il contenzioso da una parte, mentre dall’altra incamerando in breve tempo una somma che al 100% non sarebbe stata riscossa, ottimisticamente, prima di xxxx/xxx;

VISTO lo Statuto comunale vigente;

VISTO il Regolamento comunale di Organizzazione;

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità;

VISTA la Deliberazione di Consiglio comunale n. XXXX/2019 che approva il Documento Unico di Programmazione (DUP) triennio 2020/2022;

VISTA la Deliberazione di Consiglio comunale n. XXX/2020 che approva il Bilancio di Previsione 2020/2022 e relativi allegati;

VISTA la Deliberazione di Giunta comunale n. XXX/2019 oggetto: “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (peg) per il triennio 2020/2022”;

RICHIAMATO il Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza (PTPCT) triennio 2020/2022 approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. XXXX/2020, e preso atto del rispetto delle sue linee;

VISTO [l’art. 48 c. 1 D.Lgs. n 267/2000 smi](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto:2000-08-18;267~art48!vig=);

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile, ex artt. [49](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto:2000-08-18;267~art49!vig=) e [147-*bis*](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto:2000-08-18;267~art147bis!vig=) D.Lgs. n. 267/2000 smi;

Con voti unanimi legalmente espressi;

DELIBERA

Di accettare la proposta transattiva, allegata alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale, presentata da XXXXX nel processo di fronte alla Commissione Tributaria Regionale per la XXXX (CTR) RG XXX/XXX, tendente a risarcire all’Ente il mancato gettito IMU per il periodo da XXXX, XXXX, XXXX;

Di demandare al Responsabile dell’Area XXXXX la redazione degli atti consecutivi.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente, ai sensi [dell’art. 21 D.Lgs. 82/2005 smi](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto:2005-03-07;82~art21!vig=).

IL SINDACO IL SEGRETARIO GENERALE